

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero del provvedimento	7
Data del provvedimento	17 luglio 2026
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI VITA DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 12 NOVEMBRE 2024, N. 197. ANNUALITÀ 2025

Presidente	Nicola Paulesu
Direttore	Giuditta Giunti
Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute
Resp. Ufficio/Struttura	Giuditta Giunti
Resp. del procedimento	Giuditta Giunti

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di luglio alle ore 12:00 in modalità videoconferenza, si è riunita l'Assemblea, su convocazione della Direttrice.

Risultano presenti:

Ente	Rappresentante		Presente	assente
Comune di Firenze	Nicola Paulesu	presidente	X	
Azienda Usl Toscana Centro	Rossella Boldrini	membro	X	
Quartiere 1 Comune di Firenze	Mirco Ruffilli	membro	X	
Quartiere 2 Comune di Firenze	Michele Pierguidi	membro	X	
Quartiere 3 Comune di Firenze	Serena Perini	membro	X	
Quartiere 4 Comune di Firenze	Mirko Dormentoni	membro	X	
Quartiere 5 Comune di Firenze	Filippo Ferraro	membro	X	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

PREMESSO che:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e ss.mm.ii. (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*) disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale della Toscana con deliberazione 30 luglio 2025 n. 67 ha approvato il Piano sanitario e sociale integrato della Regione (*PSSIR 2024- 2026*), con il quale prende avvio il processo di programmazione multilivello previsto dalla l.r. 40/2005 ss.mm. ii.;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze 26 settembre 2025, n. 4 (*“Ratifica della composizione dell'Assemblea dei Soci e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale si ratifica la nuova composizione dei suddetti organi;

VISTI:

- la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 2 del 13/5/2020 con la quale viene approvato: la proposta di Piano Integrato di Salute 2020-2022, il “Profilo di Salute 2019”, il “Profilo dei Servizi”, il “Dispositivo di piano e il “Piano Operativo Annuale 2020”;
- la legge regionale n. 66/2008 (*“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”*), nella quale è prevista la costituzione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare UVM con articolazione operativa della Zona Distretto;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 (*“Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”*), con la quale la Regione Toscana delinea il modello regionale di presa in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Aziende Usl, Zone Distretto, Società della Salute e Comuni), prevedendo che *“la fase valutativa, nella quale deve essere attivamente coinvolta la persona, la famiglia o chi ne cura gli interessi, è svolta dalla equipe multidisciplinare di zona, la UVM, stabile e dedicata, composta da tutte le professionalità sanitarie e sociali che operano nell'area della disabilità, nonché integrata dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta della persona e dalle professionalità specialistiche aziendali necessarie”* e che l'UVM disabilità, come specificato agli artt. 10 e 11 della legge regionale n. 66/2008, è costituita con atto del Direttore della Società della Salute/Zona;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1642/2019 (*“Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017”*), che definisce il modello organizzativo della presa in carico integrata della persona con disabilità;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1055/2021 (*“Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”*);
- la legge n. 227/2021 (*“Delega al Governo in materia di disabilità”*) con la quale il Governo è stato *“delegato ad adottare [...] uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità”*;
- il decreto legislativo n. 62/2024 (*“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*) con il quale si è data attuazione alla succitata legge delega *“per assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti”*;
- il decreto legislativo n. 20/2024 (Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo)

PRESO ATTO che:

- con il decreto-legge n. 71/2024, convertito con modificazioni nella legge n. 106/2024, sono state individuate nove province in cui procedere alla sperimentazione del Capo II (*“Procedimento valutativo di base e accomodamento ragionevole”*) e Capo III (*“Valutazione multidimensionale e progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*) del succitato decreto legislativo n. 62/2024, tra le quali la Provincia di Firenze e, quindi, anche la Zona Firenze, con una durata di dodici mesi a partire dal 1° gennaio 2025;
- con la legge n. 15/2025 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*) la durata della sperimentazione è stata estesa al 31 dicembre 2026;
- con la legge n. 20/2026 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 febbraio 2026 n. 19, recanti ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia) ed in particolare l'art 7 “ misure di semplificazione per l'attuazione della riforma in materia di disabilità”*

DATO ATTO che, ai fini dell'implementazione dei progetti di vita che prevedono l'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nelle unità di offerta del territorio di riferimento, l'art. 31 del sopra citato decreto legislativo n. 62/2024 istituisce il *“Fondo per l'implementazione dei progetti di vita”*, la cui dotazione è determinata in 25 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, rinviando a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute e del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la ripartizione tra le regioni di tali risorse, la definizione delle priorità di intervento, delle modalità di erogazione e di monitoraggio e di controllo dell'adeguatezza delle prestazioni rese;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, n. 197/2024, con il quale le risorse disponibili per l'anno 2025 nel *“Fondo per l'implementazione dei progetti di vita”* sono state ripartite tra le Regioni sul cui territorio sono ubicate le province interessate dalla sperimentazione, con l'attribuzione alla Toscana



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

di € 419.707,00 da destinare all'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nell'offerta del territorio di riferimento e non a spese di organizzazione;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1614/2024, con la quale le risorse assegnate alla Toscana per l'anno 2025 a valere sul "Fondo per l'implementazione dei progetti di vita" sono state ripartite tra gli ambiti interessati sulla base del criterio della popolazione residente, con l'attribuzione alla Società della Salute di Firenze, tramite il decreto Dirigenziale Regionale n. 3805 del 10/02/2025, di **€ 154.195,08**;

-il decreto Ministeriale n. 17 del 14/01/2025 "Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto"

DATO ATTO, inoltre, che:

- con Decreto Interministeriale (Disabilità, MEF, Salute, Lavoro) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 maggio 2026 è stato definito il riparto delle risorse 2025 per i progetti di vita (art. 31 D.Lgs. 62/2024), destinate al finanziamento di "strumenti, interventi, benefici, prestazioni, servizi e agli accomodamenti ragionevoli, al fine dell'implementazione dei progetti di vita nei territori ove è in svolgimento la sperimentazione, oppure dei progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 328/2000, purchè:

a) non rientranti nei livelli essenziali delle prestazioni statali o previsti a livello regionale;

b) non facenti già parte dell'offerta preesistente dei territori;

c) integrativi o aggiuntivi rispetto a quelli attivabili con le risorse già destinate o destinabili al progetto attraverso le varie modalità di costruzione e di utilizzo del relativo budget;

PRESO ATTO dell'analisi del fabbisogno effettuata in base agli esiti della predisposizione dei primi progetti di vita con riferimento ai principi di cui al decreto legislativo n. 62/2024 (agli atti della Società della Salute);

CONSIDERATO:

- che dalla succitata analisi del fabbisogno sono emerse le seguenti priorità riferite a interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nell'offerta della Società della Salute:

a) attività motorie-sportive e/o di socializzazione nell'ambito di percorsi di inclusione sociale per persone con disabilità da finanziare attraverso l'erogazione di voucher da spendere presso soggetti accreditati a seguito di Avviso bandito dalla SdS Firenze, per una spesa annua stimabile in € 20.000,00;

b) interventi di Supporto Educativo Domiciliare/Extra Domiciliare/Scolastico per persone con disabilità attraverso l'erogazione di voucher da spendere presso Soggetti accreditati a seguito di Avviso bandito dalla SdS Firenze, per una spesa annua stimabile in € 60.000,00;

c) attività specifiche - con priorità per le aree apprendimento, socialità, formazione e lavoro, casa e habitat sociale, area salute - per persone con disabilità da finanziare con un importo pro-capite annuo che può andare da un minimo di 1000,00 € ad un massimo di € 3.000,00 €, per una spesa annua complessiva stimabile in € 74.195,08. La graduazione degli importi tiene conto dei bisogni di supporto nelle attività della vita quotidiana (BADL e IADL), della situazione familiare e socio-ambientale, degli interventi e servizi in atto, della coerenza e della congruità delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di vita;

- opportuno autorizzare fin d'ora eventuali rimodulazioni laddove il fabbisogno rilevato in uno dei tre ambiti sopra descritti dovesse renderlo necessario;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

RITENUTO, pertanto, opportuno fornire alla Direzione della Società della Salute di Firenze, quale indirizzo per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per l'implementazione dei progetti di vita", le priorità e le indicazioni emerse dalla citata analisi del fabbisogno, estendibili – qualora il Ministro confermasse tale possibilità – anche ai progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 328/2000, provvedendo altresì, per gli esercizi successivi al 2025, alla rimodulazione delle spese annualmente stimabili sulla base del finanziamento effettivamente assegnato alla SdS Firenze e degli effettivi fabbisogni rilevati;

DATO ATTO che l'istruttoria della presente delibera è stata curata dalla Dr.ssa Annagilda Gigliofiorito, Dirigente Amministrativo della SdS, la quale attesta che la formazione della presente delibera è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'articolo 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. **Di fornire** alla Direzione della Società della Salute i seguenti indirizzi per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per l'implementazione dei progetti di vita", di cui al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, n. 197/2024:
 - a) attività motorie-sportive e/o di socializzazione nell'ambito di percorsi di inclusione sociale per persone con disabilità da finanziare attraverso l'erogazione di voucher da spendere presso soggetti accreditati a seguito di Avviso bandito dalla SdS Firenze, per una spesa annua stimabile in € 20.000,00;
 - b) interventi di Supporto Educativo Domiciliare/Extra Domiciliare/Scolastico per disabili attraverso l'erogazione di voucher da spendere presso Soggetti accreditati a seguito di Avviso bandito dalla SdS Firenze, per una spesa annua stimabile in € 60.000,00;
 - c) attività specifiche - con priorità per le aree apprendimento, socialità, formazione e lavoro, casa e habitat sociale, area salute - per persone con disabilità da finanziare con un importo pro-capite annuo che può andare da un minimo di 1000,00 € ad un massimo di € 3.000,00 €, per una spesa annua complessiva stimabile in € 74.195,08. La graduazione degli importi tiene conto dei bisogni di supporto nelle attività della vita quotidiana (BADL e IADL), della situazione familiare e socio-ambientale, degli interventi e servizi in atto, della coerenza e della congruità delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di vita.
2. **Di autorizzare** fin d'ora la SdS a procedere con eventuali rimodulazioni delle quote parti del finanziamento sopra proposte laddove il fabbisogno rilevato in uno dei tre ambiti sopra descritti dovesse renderlo necessario;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

3. **Di ritenere** i suddetti indirizzi estendibili – qualora il Ministro confermasse tale possibilità – anche ai progetti individuali di cui all’articolo 14 della legge 328/2000, provvedendo altresì, per gli esercizi successivi al 2025, alla rimodulazione delle spese annualmente stimabili sulla base del finanziamento effettivamente assegnato alla SdS Firenze e degli effettivi fabbisogni rilevati.
4. **Di trasmettere** il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale.
5. **Di dare pubblicità** alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

Il Presidente

Nicola Paulesu

La Direttrice
Giuditta Giunti